

l'INCONTRO di Bonate Sotto

Anno XXXVII - N° 6 Giugno 2026
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE

Nella parrocchiale del Sacro Cuore

Lunedì	ore 8.30 e 18.00
Martedì	ore 8.30 e ore 18.00 nella chiesa di San Lorenzo a Mezzovate
Mercoledì	ore 8.30 e al cimitero ore 20.00 (giugno, luglio e agosto)
Giovedì	ore 8.30 e 18.00
Venerdì	ore 8.30 e 18.00
Sabato	ore 8.30 e prefestiva ore 18.00
Domenica	ore 7.00, 9.00, 10.30 e 18.00

CONFESSIONI

Giovedì	dalle ore 9.30 alle ore 11.00
Venerdì	dalle ore 9.30 alle ore 11.30
Sabato	dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La chiesa del Sacro Cuore rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco

via san Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26
mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale

via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44
mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale

presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1
tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it
aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio

presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2
tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com
aperta mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Bar dell'Oratorio

aperto da martedì a domenica 15.30-18.30
sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete

Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it
Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17 - cell. 375 13.58.718
dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1 tel. 035 99.10.68

Farmacia Lucini tel. 035 99.10.25

Farmacia Dottoresse Ciber tel. 035 49.42.891

Ambulanza / Croce ROSSA tel. 035 99.44.44

Guardia Medica tel. 116117

COPERTINA: CRE 2026 - BELLA FRA

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI
Casa del Parroco entro il 10/09/2026
E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 27/09/2026

in questo numero

La parola del Parroco

- Guardate a Lui e sarete raggianti pag. 3

La voce dell'Oratorio

- Cre 2026 - Bella Fra pag. 4

Settore Liturgia

- La riforma della liturgia: tradizione e sviluppo pag. 6

Settore Carità e Missione

- L'Associazione Aiuto Donna pag. 8
- Dal Gruppo Missionario pag. 9
- Dall'UNITALSI pag. 10

La Parola nell'Arte

- I Santi pag. 12

Vita della Comunità

- Festa degli Anniversari di Matrimonio 2026 pag. 13
- È iniziato il restauro dell'Organo Marzoli pag. 14
- Mons. Galdino Beretta pag. 16
- L'Archivio Parrocchiale di Bonate Sotto pag. 18
- L'angolo della poesia pag. 19
- Generosità per la parrocchia pag. 20
- L'Apostolato della Preghiera pag. 20

Flash su Bonate Sotto

Corpus Domini 2026

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale

- Luglio 2026 pag. 25
- Agosto 2026 pag. 26
- Settembre 2026 pag. 27

Oratorio in Festa

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXVII - NUMERO 6 - GIUGNO 2026



Guardate a Lui e sarete raggianti

(salmo 34,6)

Sono molte le sollecitazioni che in questo mese ci vengono offerte. Vorrei partire da una figura cara ai “ragazzi” della mia generazione ormai avanti negli anni. Tanto più che nella Chiesa di S. Giorgio ci sono una statua e due quadri che lo raffigurano: è S. Luigi Gonzaga. Davvero è un santo che mi ha sempre intriguato, anche perché l’oratorio in cui sono cresciuto da bambino era dedicato a lui. Si ritrova in lui quella stessa franchezza nelle proprie scelte di vita che sono presenti anche negli ultimi giovani dichiarati santi di recente: persone luminose che esercitano il loro fascino anche sulle tenebre dei nostri giorni così confusi. “Se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso”, diceva Gesù ai suoi amici (Matteo 6,22). Credo che questo sia il segreto

dei santi giovani. Luigi, giovane principe dei Gonzaga, fin da piccolo è stato accompagnato dalla madre Marta e dal cugino vescovo Francesco a coltivare insieme intelligenza e cuore. Per questo ha saputo resistere alle pressioni del padre Ferrante, che lo voleva suo successore come marchese di Mantova. Dopo aver ricevuto la comunione a 12 anni da S. Carlo Borromeo, dovette attendere per 7 anni e rinunciare alla primogenitura, per poter entrare nel Collegio romano dei Gesuiti a Roma. Per questo ha la corona rovesciata ai piedi e lo sguardo fisso su Gesù. Il giglio che gli vediamo accanto rimanda alla vita religiosa che aveva scelto per poter vivere in pienezza come Lui.

Davvero pure lui, da ricco che era, seppe scegliere di farsi po-

vero per imitare il Maestro, come già avevano fatto S. Francesco e S. Antonio. Brillante negli studi e profondamente rispettoso verso gli altri compagni e i superiori, sapeva vivere in profondità le relazioni con tutti, mantenendo in ordine la propria vita grazie alla carità che lo guidava fin da piccolo. In lui i consigli evangelici di povertà, castità e obbedienza erano valori autentici per una vera pace interiore, via alternativa ai modi violenti del suo e del nostro tempo. Scoppiata la peste a Roma nel 1590, si dedicò agli ultimi e agli ammalati e il 21 giugno dell’anno dopo morì di contagio a 23 anni.

Le sue ultime parole furono rivolte a Gesù. Fu dichiarato santo nel 1726 e papa Pio XI lo dichiarò patrono della gioventù nel 1926. Sotto la polvere depositata dal tempo, leggendo le sue lettere e la sua vita possiamo scoprire una personalità ricca, serena e franca nel proprio “desiderio di trovare felicità nel tempo e di goderne per l’eternità” (mons. M. Busca, vescovo di Mantova). Incontrando maestri sperimentati di vita cristiana e con l’aiuto della Grazia il suo impegno umile e sincero lo ha aiutato a vivere nella piena comunione con il Maestro e nel servizio disinteressato agli altri. Secondo D. Orione, altro Luigi santo come lui, l’icona che più lo rappresenta è quello che lo raffigura come il buon pastore, mentre porta sulle spalle un ammalato.

Buona estate

D. Valter





Cre 2026

Bella Fra

Le prime settimane di CRE sono volate tra giochi, gite, laboratori e non sono mancati momenti di riflessione.

Grazie a tutti i volontari che ogni anno si mettono in gioco, agli animatori che con don Taddeo coordinano il tutto. Grazie anche a tutti i bambini, numerosi, che partecipano grintosi e pieni di energia.

Ci vediamo alla festa dell'oratorio a partire dal 3 luglio!

Buon Cre a tutti!





Udienza Generale di Papa Leone XIV

I Documenti del Concilio Vaticano II. La Costituzione *Sacrosanctum Concilium*.

La riforma della liturgia: tradizione e sviluppo

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Nell'Enciclica *Mediator Dei*, il Venerabile **Pio XII** scrive che «la Chiesa è un organismo vivente, e perciò, anche per quel che riguarda la sacra liturgia, ferma restando l'integrità del suo insegnamento, cresce e si sviluppa, adattandosi e conformandosi alle circostanze e alle esigenze che si verificano nel corso del tempo» (I,V).

In piena continuità con questo principio, il **Concilio Vaticano II** nel Proemio della Costituzione *Sacrosanctum Concilium* (SC) riconosce come «suo dovere interessarsi in modo speciale anche della riforma e della promozione della liturgia» (n. 1). L'assise conciliare era stata riunita, infatti, con lo scopo «di far crescere sempre

più la vita cristiana tra i fedeli, di meglio adattare alle esigenze del nostro tempo quelle istituzioni che sono soggette a mutamenti, di favorire tutto ciò che può contribuire all'unione di tutti i credenti in Cristo e di rinvigorire ciò che giova a chiamare tutti nel seno della Chiesa» (ibid.).

In quel momento storico si avvertiva fortemente la necessità di un rinnovamento delle forme rituali, mediante le quali da secoli la Chiesa aveva realizzato la glorificazione di Dio e la santificazione del popolo cristiano. Grazie al Movimento liturgico era maturata la convinzione, espressa in seguito da **San Giovanni Paolo II**, che «esiste un legame strettissimo e organico tra il rinnovamento della liturgia e il rinnovamento di tutta la vita della Chiesa. La Chiesa non

solo agisce, ma si esprime anche nella liturgia e dalla liturgia attinge le forze per la vita» (Lett. *Dominae Cenae*, 13).

Per favorire l'accesso dei fedeli alla ricchezza dei doni di grazia dispensati dalla sacra liturgia, la Costituzione *Sacrosanctum Concilium* indica dunque con una formula molto efficace la direzione da seguire: «conservare la sana tradizione e aprire a un legittimo progresso» (SC, 23).

Papa **Benedetto XVI** ha colto in questa dichiarazione d'intenti il «programma di riforma» dei Padri conciliari, «in equilibrio con la grande tradizione liturgica del passato e il futuro», notando come «non poche volte si contrappone in modo maldestro tradizione e progresso», mentre, «in realtà, i due concetti si integrano: la tradizione include essa stessa in qualche modo il progresso. Come a dire che il fiume della tradizione porta in sé anche la sua sorgente e tende verso la foce» (*Discorso ai partecipanti al Convegno nel 50° anniversario di fondazione del Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo*, 6 maggio 2011).

Il Concilio afferma la legittimità di tale progresso radicato nell'autentica Tradizione, distinguendo all'interno della liturgia «una parte immutabile, perché di istituzione divina», da «parti suscettibili di cambiamento, che nel corso dei tempi possono o anche devono





variare, qualora in esse si fossero insinuati elementi meno rispondenti all'intima natura della stessa liturgia, o si fossero rese meno opportune» (SC, 21).

Mutamenti di questo genere sono avvenuti costantemente lungo i secoli al fine di consentire ai fedeli una fruttuosa partecipazione, per mezzo delle azioni rituali, al mistero pasquale di Cristo, fondamento della fede cristiana. Il culto della Chiesa si è dunque "incarnato" nelle forme culturali di ciascuna epoca ed è stato capace di influire su di esse e addirittura di trasformarle.

La liturgia è stata così, per secoli, un motore di evangelizzazione. Oggi occorre rinnovare questa energia in continuità con l'autentica e viva tradizione cattolica, cioè secondo una dinamica volta a introdurre i credenti alla pienezza della verità.

Si comprende allora perché i Padri conciliari abbiano raccomandato che la revisione dei riti, quando corrisponde a «una vera e accertata utilità della Chiesa», sia sempre compiuta «con l'avvertenza che le nuove forme in qualche modo scaturiscano organicamente da quelle esistenti» (SC, 23).



Per il bene di tutta la Chiesa, ogni riforma dev'essere sempre «preceduta da un'accurata ricerca teologica, storica e pastorale» (ibid.). Il Magistero conciliare, in questo modo, invita a evitare il disorientamento dei fedeli, dissuadendo chiunque dall'aggiungere o togliere o modificare qualcosa, in materia liturgica, di propria iniziativa (cfr SC, 22). Il progresso evocato dalla Costituzione conciliare non compromette affatto la comunione ecclesiale: intende piuttosto confermarla e favorirla.

Esorto pertanto tutti coloro che sono chiamati a preparare la celebrazione dei divini misteri, in particolare i sacerdoti che esercitano il ministero della presidenza liturgica, a custodire sempre quel rispetto dei testi e degli ordinamenti della liturgia che nasce dall'atteggiamento interiore di disponibilità e di affidamento a Dio, manifestando umiltà davanti alla sua grandezza e fedeltà sincera alla comunione ecclesiale.

(Piazza San Pietro,
Mercoledì, 27 maggio 2026)

BONATE SOTTO

NB: per l'insegnamento non è necessaria esperienza precedente.
La formazione avverrà direttamente in sede.

FARMACIA *Criber*
DOTTRESSE

Tel. 035.4942891

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia





L'Associazione Aiuto Donna

Dopo aver parlato, nello scorso numero, dell'iniziativa di housing sociale, questo mese vogliamo scrivere di un'altra realtà della nostra provincia, l'associazione "Aiuto Donna Uscire dalla violenza Odv" che si occupa di prevenire e contrastare ogni forma di violenza contro le donne sia in ambito familiare che sociale.

L'Associazione "Aiuto Donna - Uscire dalla Violenza" è nata all'interno del Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo, un organismo a partecipazione femminile istituito dal Consiglio Comunale nel 1996. Tale organismo ha avuto dal suo nascere lo scopo di incidere sulle scelte amministrative, per valorizzare la presenza delle donne in città, promuovere iniziative culturali tese alla crescita della soggettività, creare una rete di comunicazione e relazione.

Contrariamente a quanto riscontrato sul resto del territorio regionale, si evidenziò inoltre l'assenza, nella nostra provincia, di organizzazioni che si occupassero del problema. Incoraggiata dalle numerose esperienze analoghe in altre città, il Consiglio delle Donne propose all'Assessore alle Politiche Sociali un progetto mirato a dare sostegno ed assistenza alle donne vittime di maltrattamenti.

Nacque così, nell'aprile 1999, l'Associazione "Aiuto Donna - Uscire dal Violenza" con 18 socie fondatrici: casalinghe, insegnanti, educatrici professionali, psicologhe, assistenti sociali, professioniste, unite da una sensibilità comune e un percorso di formazione sul problema del maltrattamento fisico, psichico, sessuale ed economico esercitato sulle donne.

Aiuto Donna ha lo scopo di:

- offrire aiuto alle donne che subiscono molestie, maltrattamenti e violenze in famiglia, nel rispetto della loro cultura, etnia, religione, restituendo loro autonomia, maggior senso di dignità ed autostima;



- sviluppare una forte solidarietà tra le donne contro la violenza di ogni tipo;
- promuovere la ricerca, il dibattito e la divulgazione di temi che riguardano la violenza maschile contro le donne, il riconoscimento del loro valore e l'inviolabilità del loro corpo, anche attraverso la proposta di nuove normative.

L'associazione persegue queste finalità attraverso diverse sedi sparse sul territorio e con il supporto di diverse figure professionali.

Gianni

Boroni 
Spurghi s.n.c.

di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832



Dal Gruppo Missionario



Estate in missione

Partire, lasciare tutto, incontrare gli ultimi e più dimenticati nel mondo.
E poi ritornare con un carico di esperienze da condividere con la propria famiglia e con gli amici più cari...

Nell'estate ormai imminente molti giovani delle nostre comunità vivranno un'esperienza di volontariato all'estero, spesso presso missionari bergamaschi che da anni operano prevalentemente in Africa e in America Latina.

Queste esperienze di volontariato all'estero trasmettono ai nostri giovani alcuni principi cristiani, che possiamo riassumere in cinque idee:

Nel volto dei più poveri e dei più semplici c'è davvero Dio

Gesù ci ha detto che "ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". È un ideale nobile, grande. In un viaggio di missione le persone semplici, quelle che hanno meno a livello materiale, sono spesso quelle che ci testimoniano maggiormente Dio

con la loro vita, con la loro fede, con la loro speranza anche tra le difficoltà più grandi. Ed è lì che scopriamo davvero il volto di Gesù nel fratello bisognoso.

Amare come Cristo ha amato la sua Chiesa

Di fronte al fratello sofferente che incontro faccia a faccia non c'è altra risposta che l'amore. Sì, una dedizione generosa e disinteressata che cerca il suo bene, la sua felicità, il suo benessere, nonostante le barriere che possono esistere (neanche la barriera della lingua riesce a prevalere sul linguaggio dell'amore).

La gioia più profonda e autentica viene dall'incontro con Dio

Dall'esperienza dell'amore sboccia necessariamente un'esperienza di autentica e profonda gioia. Pur essendo lontani dalle nostre

famiglie, non avendo tutte le comodità, sperimentando un caldo intenso e mille difficoltà, nasce nel volontario la gioia che deriva dall'incontro con Gesù presente nel bisognoso.

Dio crede in noi

Tutta l'esperienza missionaria di scoprirsi ad amare e di trovare in questo una profonda felicità fa volgere lo sguardo verso Dio. In un momento di profonda preghiera, sorridere guardando il cielo e pensare "Avevi progettato tutto così!" Dio non si fa mai battere in generosità ed è immensamente costante nel suo amore per noi e nella fiducia che ripone nella nostra risposta.

Abbiamo bisogno degli altri per imparare ad amare, per imparare a vivere

Siamo fatti per l'incontro. E in quell'incontro sincero con il fratello, Dio ci parla al cuore. In quell'incontro impariamo come donarci all'altro in uno sforzo quotidiano, e questo si applica a un viaggio di missione ma soprattutto alla realtà quotidiana di ciascuno: a casa, con la famiglia, con il coniuge, con gli amici, con i figli, nel lavoro, all'università... La persona con cui condivido la mia vita, che è al mio fianco, è lì per un motivo: per essere amata. Nell'incontro con l'altro impariamo a vivere nell'amore, nella dedizione; nel luogo in cui mi conosco di più, in cui incontro maggiormente Dio e me stesso



Gli amici del gruppo missionario



Dall'UNITALSI



Pellegrinaggio diocesano UNITALSI a Caravaggio

Domenica 21 giugno abbiamo avuto la gioia di vivere il pellegrinaggio annuale al santuario più amato della nostra terra bergamasca

È stato bello ritrovarci con tanti pellegrini a pregare la nostra Mamma Celeste. Una giornata bella, ricca di spiritualità e di condivisione. Un particolare ringraziamento ai ragazzi, educatori e volontari della RSD dell'Istituto Bernareggi che hanno condiviso il momento prezioso della S. Messa. Riportiamo alcune immagini di questa indimenticabile domenica.

Alfredo





I Santi

Nel 374, a Milano, la scelta del nuovo vescovo era resa difficile dal contrasto tra cattolici e ariani. Per mediare fu chiamato Ambrogio, governatore noto per la sua imparzialità. Durante l'assemblea, però, il popolo lo acclamò all'unanimità come vescovo. Sebbene non fosse ancora battezzato e inizialmente si opponesse, accettò infine la nomina con l'approvazione dell'imperatore e del papa. Divenuto vescovo a soli 34 anni, a Milano Ambrogio fu molto amato e apprezzato, per la ricchezza umana della sua persona e per la sua evangelica coerenza: egli infatti cedette i suoi beni alla Chiesa, riservandone solo l'usufrutto alla sorella monaca, mentre egli visse in semplicità e sobrietà, cercando di aiutare tutti coloro che bussavano alla sua porta. Svolse un'attività pastorale intensissima, senza trascurare la frequentazione assidua della Scrittura. Ne sono testimonianza i numerosi scritti che ci ha lasciato. Con gli imperatori seppe tenere un atteggiamento mite e forte a un tempo, ottenendo il loro appoggio per porre fine alla questione ariana. Ambrogio morì a 57 anni, il 4 aprile, all'alba del Sabato Santo.

Sant'Ambrogio, patrono della città di Milano, è anche il Santo patrono della regione Lombardia. È il protettore degli apicoltori e dei lavoratori della cera, a causa di una leggenda che lo vede protagonista da neonato con uno sciame di api. Si celebra il 7 dicembre.

L'artista fiammingo Peter Paul Rubens rappresenta Sant'Ambrogio, vescovo di Milano, mentre impedisce all'imperatore Teodosio di entrare in chiesa dopo il massacro di Tessalonica (390 d.C.), finché non abbia fatto pubblica penitenza. È un momento simbolico in cui il potere morale della Chiesa prevale sull'autorità imperiale. La scena è costruita attorno all'incontro ravvicinato tra le due figure principali: Teodosio avanza con il mantello rosso e l'armatura romana mentre Ambrogio, avvolto in preziosi paramenti dorati, gli sbarrando il passo. I loro gesti si incontrano al centro del quadro, creando una forte



“L'imperatore Teodosio e Sant'Ambrogio”

1617-18, olio su tela,
Kunsthistorisches Museum, Vienna

tensione narrativa. Ambrogio non appare aggressivo: la sua autorità deriva dalla fermezza morale. Le colonne, l'architettura e il cielo tumultuoso sullo sfondo funzionano come una scenografia che amplifica il dramma. Il risultato è una scena che trasmette energia e tensione morale anche senza conoscere la storia rappresentata. In quest'opera Rubens ha saputo trasformare un episodio storico-religioso in un dramma universale: non vediamo soltanto un santo e un imperatore, ma il confronto eterno tra coscienza e potere, tra legge morale e forza politica.

Elvezia



Onoranze Funebri
Regazzi

CASA FUNERARIA

di Madone via V. Veneto, 3

Affidandovi a noi, l'utilizzo è gratuito

☎ 035 79.13.36

mail: regazzigb@gmail.com

www.onoranzefunebreiregazzi.it



**Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
Bonate Sotto**

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2026

(5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65)

Carissimi coniugi,

domenica 4 ottobre 2026



la Comunità Parrocchiale vuole condividere con voi la gioia del vostro anniversario di matrimonio.

Nella **celebrazione eucaristica delle ore 10,30** rinnoverete le vostre promesse matrimoniali.

Seguirà un momento conviviale.

Vi chiediamo di portare domenica 4 ottobre **una foto del giorno del vostro matrimonio**, possibilmente nella cornice.

Per ulteriori informazioni, potete telefonare alla segreteria parrocchiale (tel. 035991026) il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12.

Se intendete partecipare, compilate il modulo qui sotto.

Potete riconsegnarlo al parroco o in sacrestia ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2026.

Vi aspettiamo!

Don Valter, don Taddeo e la comunità cristiana di Bonate



CONIUGI (nome e cognome)

.....
.....

NUMERO DI TELEFONO.....

ANNI DI MATRIMONIO.....

Partecipiamo alla funzione religiosa di domenica 4 ottobre 2026
alle ore 10,30 nella Chiesa del Sacro Cuore

 SÌ

 NO

Partecipiamo al momento conviviale

 SÌ

 NO



È iniziato il restauro dell'Organo Marzoli



Mancano ancora 40mila euro per coprire i costi degli interventi

Ormai balza all'occhio: l'organo è scomparso dalla postazione in cui tutti eravamo abituati a vederlo.

Il 13 aprile 2026 la ditta Corna, con l'ausilio di un'autoscala, ha dato inizio allo smontaggio delle parti asportabili dello strumento: le quasi duemila canne, la pedaliera, la tastiera, i somieri più piccoli, la cassa dell'organo espressivo e molti altri elementi.

In soli quattro giorni tutto il materiale è stato smontato, depositato temporaneamente in chiesa e quindi trasferito a Leffe, nel laboratorio dell'organaro, dove rimarrà per oltre un anno.

Qui ogni componente sarà restaurata una per una, secondo metodi artigianali, e le parti non più recuperabili saranno sostituite con ma-

teriali analoghi, nel pieno rispetto dello strumento originale.

L'assenza delle canne ha offerto anche l'occasione per intervenire sulla facciata lignea e sulle cantorie.

I molteplici strati di vernice sono stati rimossi fino al legno vivo; sono state integrate le parti mancanti, applicato un trattamento antitarlo e infine eseguite la verniciatura e la lucidatura con gommalacca e cere. Grazie a questi interventi, la superficie è tornata a splendere. I lavori, realizzati con l'ausilio di un ponteggio, sono durati circa un mese. La ditta Gritti di Bracca sta ora ultimando il restauro delle parti asportate dalla consolle dell'organo.

D'ora in avanti, per circa un anno, non vedremo più lavori in chiesa:

il restauro proseguirà nel laboratorio Corna fino alla fase di rimontaggio, prevista entro l'autunno del 2027.

Dovremo ancora attendere per poter riascoltare la voce del nostro organo.

Nel frattempo, però, il progetto continua e ha ancora bisogno del contributo di tutti. Continuiamo a raccogliere offerte, a far conoscere l'iniziativa e a chiedere il sostegno delle attività commerciali e industriali del territorio, affinché si possa raggiungere la copertura completa dei costi. In chiesa ci sono dei volantini da poter visionare e consegnare ad amici e parenti, oltre a un pannello esplicativo che man mano si colorerà in base alla somma raggiunta.

Ad oggi, grazie ai fondi dell'8x1000





UN VOLTO E UNA VOCE DA SALVARE

RACCOLTA FONDI PER IL RESTAURO DELL'ORGANO CARLO MARZOLI

La storia dell'organo

L'organo Carlo Marzoli, inaugurato nel 1923, deriva dall'antico organo Serassi-Giulini della chiesa di San Giorgio. Nel 1916, con la costruzione della nuova chiesa del Sacro Cuore, si decise di trasferire e adattare lo strumento, in un contesto segnato dalla Prima Guerra Mondiale e dalla scarsità di risorse. I lavori, affidati a Cesare Corbelli, furono realizzati tra il 1920 e il 1923, ma al collaudo emerse che lo

spazio risultava persino ridotto rispetto all'originale da oltre 1700 a meno di 1200 canne. Dalla Diocesi il convento successivo si collocò in netto: "L'organo fu non restaurato, ma diviso". Per questo già nel 1923 fu chiesto allo Carlo Marzoli & Figli, poi solo Marzoli, di realizzare mano allo strumento per adeguarlo alle necessità. Da questa storia nasce lo strumento di oggi, che dal 1926 è al servizio della liturgia.

Il restauro in corso

- Restauro della macchina dell'organo DITTA COHEN Luffe (BG)
- Restauro della facciata e delle canne DITTA GUSTI Brera (BG)
- Revisione e messa a norma dell'impianto elettrico dell'illuminazione e dell'audiovisivo
- Indagine sulla stabilità di intonazione e struttura lignea e restauro della cassa superiore
- Documentazione delle fasi del restauro, in dialogo con Diocesi e Soprintendenza

I numeri

- 1957 l'anno di nascita dell'organo attuale
- 100 gli anni dell'organo attuale
- € 134.200 costo del restauro totale, risultato dell'organico
- € 9.943 costo del restauro di facciata e intonazione
- € 27.788 costi accessori

Costo totale: € 171.931 | Fine lavori: autunno 2027

AIUTACI A RESTITUIRGLI LA SUA VOCE: DAI IL TUO CONTRIBUTO!



ADOTTA UNA CANNA!
Con una donazione sopra € 150 potrai adottare una canna e ricevere un piccolo omaggio.

DONA E DETRAI!
Puoi detrarre la tua erogazione dai redditi, fornendo i tuoi dati al restauro.bonate@gmail.com



Con il contributo di:
• € 47.200,00 Conferenza episcopale italiana (5x9000) per il lotto 1
• € 15.500,00 Fondazione della Comunità Bergamasca per il lotto 2
• € 8.000,00 BIR - Bacino Imbrifero Montano



Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - IBAN IT35Y0844052610000000410191 - BCC Carate Brianza e Treviglio - parrocchia-sacrocuore.it/organo

alla Chiesa Cattolica assegnati dalla CEI, ai contributi della Fondazione della Comunità Bergamasca, del Bacino Imbrifero Montano e alla generosità di tanti parrocchiani, abbiamo raggiunto circa il 75% della copertura economica del progetto. Grazie alla disponibilità di un parrocchiano, stiamo inoltre re-

alizzando delle originali penne a forma di canna d'organo tramite stampa 3D: con un'offerta sarà possibile contribuire al restauro e conservare un ricordo significativo di questa iniziativa. Anche il gruppo delle lavoratrici all'uncinetto ha creato splendide orchidee ricamate, mettendo il proprio talento al servizio di questa causa comune.

Il nostro organo tornerà a suonare solo grazie all'impegno e alla generosità di tutta la comunità.

Serve davvero l'aiuto di tutti!

www.parrocchia-sacrocuore.it/organo

Francesco



Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025

Orario continuato da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.30



Mons. Galdino Beretta

Beretta mons. Galdino, nato il 21 aprile 1941 a Bonate Sotto e morto il 12 giugno 2026. Ordinato sacerdote il 28 giugno 1965. Coordinatore parrocchiale a Rovetta dal 1965 al 1968. Insegnante nel seminario diocesano dal 1965 al 2020; consulente ecclesiastico dell'UCIIM (1972-76); collaboratore parrocchiale a Filago dal 1972 al 1994; assistente diocesano ADASM (1983-1991); segretario dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose (1986-2004); preside delle scuole medie inferiori e superiori del seminario diocesano (1991-2003); membro del Consiglio Presbiterale Diocesano (1992-2002); coordinatore festivo a Brembo (1994-2004); Canonico della Cattedrale (1999-2004); Canonico Emerito dal 2004; addetto all'ufficio pastorale Salute-Sofferenza-Assistenza (2003-2004); parroco di Carvico dal 2004 al 2016. Collaboratore pastorale alle Ghiaie di Bonate Sopra dal 2016.

Da L'ECO DI BERGAMO del 16 giugno 2026



Ingresso di Mons. Galdino come parroco a Carvico:
il saluto al parroco di Bonate Sotto don Federico Brozzoni



La comunità di Bonate Sotto si è stretta nel pomeriggio di lunedì 15 giugno in un ultimo, sentito saluto a monsignor Galdino Beretta, sacerdote del paese e canonico emerito della Cattedrale, scomparso venerdì 12 giugno all'età di 85 anni. Una partecipazione intensa e silenziosa ha riempito la chiesa parrocchiale, gremita di fedeli, in un clima di profonda riconoscenza e commozione. I funerali, presieduti dal Vescovo, monsignor Francesco Beschi, sono stati concelebrati da una settantina di sacerdoti della Diocesi di Bergamo, tra cui il parroco di Bonate Sotto, don Valter Pala, insieme ai compagni di ordinazione di monsignor Beretta e a numerosi sacerdoti del Seminario Vescovile.

«Consegniamo al Signore la vita del nostro fratello don Galdino, con riconoscenza, la sofferenza del distacco e il ricordo che ognuno porta nel cuore della sua persona e della sua testimonianza», ha esordito il Vescovo, ricordando l'affetto dei familiari, delle comunità e delle parrocchie che ha servito e di quanti lo hanno conosciuto negli anni dell'insegnamento e della pastorale.

Nel sottolineare come la morte, specie quella di una persona cara, «inquieti e addolori», monsignor Beschi ha indicato nella fede una certezza più forte dell'inquietudine, dello smarrimento degli interrogativi e della paura della morte: «Una certezza - ha spiegato il Vescovo - che scaturisce da una relazione sorprendente con Dio e che ci appartiene».

Anche quando la vita ci distrae: «A lui possiamo rivolgerci come a un Padre buono che non ci abbandona nemmeno nella morte» ha sottolineato il Vescovo nell'omelia, richiamando anche l'insegnamento di don Galdino sulla creazione, «che meriterebbe sempre la nostra meraviglia».



Ricordo della nipote Marina

Ricordiamo con grande affetto nostro zio Galdino, sacerdote e figura preziosa per tutti noi nipoti: ciascuno di noi conserva con lui un legame unico e personale. Nel corso degli anni ci ha donato molto, non solo con la sua presenza, ma anche con quella vicinanza silenziosa e profonda che sapeva farsi sentire persino da lontano.

I ritmi di vita di oggi portano spesso ad allontanarsi dalla famiglia d'origine e a intraprendere strade lontane, a volte per scelta, a volte meno.

Eppure, negli ultimi anni abbiamo avuto la possibilità di riavvicinarci molto allo zio: era diventato meno autonomo e più bisognoso di attenzioni, anche se non amava ammetterlo e, minimizzando ogni difficoltà, ripeteva di poter fare da solo. Stargli accanto in questo tempo è stata per noi una scelta, non un obbligo.

Fino all'ultimo ha testimoniato un amore autentico per la vita: parlava del futuro, delle cose ancora da fare, con lo sguardo rivolto in avanti e una straordinaria voglia di vivere. Nemmeno quando la salute si è fatta più fragile ha perso il suo spirito, la sua dignità e quel desiderio di aiutare chi aveva più bisogno, che lo ha sempre contraddistinto.

Ci piace ricordarlo anche nelle piccole scene di ogni giorno, come quando lo accompagnavamo dal medico e lui, immancabilmente,

cercava di dare il meglio di sé. Era orgoglioso del suo cammino, di aver studiato in tempi in cui non era affatto scontato, e teneva a presentarsi sempre con decoro e fierezza.

Negli ultimi tempi il fisico non riusciva più a tenere il passo della sua volontà, e questo forse gli ha procurato qualche dispiacere: era già accaduto quando aveva dovuto rinunciare alla guida, per lui simbolo di autonomia e indipendenza, e con essa al ruolo di collaboratore pastorale presso la parrocchia delle Ghiaie.

Ma ciò che resta, più forte di tutto, sono il suo affetto, la sua presenza e la sua testimonianza.

Lo porteremo per sempre nel cuore, con la speranza - anzi, con la certezza - che ora sia accanto ai nostri cari che lo hanno preceduto e che da lassù continui a vegliare su di noi, donandoci la forza per andare avanti.

RINGRAZIAMENTO

A nome di tutta la famiglia di Don Galdino, desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine a tutte le persone che gli hanno voluto bene e gli sono state accanto, in modo particolare in questi ultimi anni.

Un grazie sincero a Don Marco Milesi, al quale lo zio Galdino aveva dato supporto come collaboratore pastorale nella parrocchia delle Ghiaie di Bonate. In questi

anni Don Marco è stato per noi un punto di riferimento prezioso, accompagnandoci sempre con il suo aiuto e la sua vicinanza.

Ringraziamo di cuore Don Walter e Don Taddeo, che hanno condiviso con lo zio non solo i momenti della vita sacerdotale, ma anche quelli di serena amicizia e di gioia conviviale.

La nostra riconoscenza va a tutti i confratelli della Curia, compagni di un intero cammino di vita, e ai suoi vecchi alunni, che in questi giorni hanno voluto testimoniare quanto vivo e caro sia rimasto il ricordo dello zio nel loro cuore.

Un pensiero particolarmente commosso va a Don Alberto, che presso l'ospedale di Seriate ha accompagnato lo zio nei suoi ultimi giorni, restandogli accanto nella sofferenza fino all'ultimo istante della sua vita terrena.

Desideriamo ringraziare anche il Vescovo di Bergamo e il Vicario Generale, che con premura e attenzione si sono adoperati affinché lo zio potesse vivere gli ultimi anni nel modo più sereno possibile.

Infine, un grazie affettuoso alla piccola comunità sacerdotale della RSA Piccinelli, che ha accolto lo zio Galdino e ha condiviso con lui l'ultimo tratto del suo cammino.

A tutti voi, e a quanti oggi sono qui riuniti in preghiera, giunga la gratitudine della nostra famiglia.

Grazie.

Marina Rossi

ROMOLO

SERVIZI FUNEBRI

TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13

BONATE SOTTO - Via Trieste, 6

Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029



L'Archivio Parrocchiale di Bonate Sotto

Tra le ricchezze del nostro paese ce n'è una, forse non a tutti nota, si tratta dell'archivio storico della parrocchia del Sacro Cuore di Bonate Sotto.

Per ricchezze si intendono quelle culturali e storiche della nostra comunità. Un patrimonio documentale che racconta delle persone, del territorio, delle tradizioni e di avvenimenti succeduti nel corso di secoli. Tra i documenti più antichi ci sono i registri dei "Sacramenti" che contengono i Battesimi, i Matrimoni e i Morti, risalenti all'anno 1610. Questi sono stati istituiti con il Concilio di Trento finito nel 1563. Queste trascrizioni sono continuate e sono presenti in archivio senza interruzione fino ai nostri giorni. Una fonte anagrafica preziosa per ricercatori e appassionati di genealogia e storia.

Pensare che in questi secoli siamo passati da pestilenze, malattie, guerre, pandemie e queste carte hanno visto e raccontano tutto questo pone delle interessanti riflessioni.

Ci sono poi altri fondi: per esempio un'ampia raccolta di registri e libri mastri della Fabbriceria che dall'inizio 1700 gestiva alcuni beni della parrocchia; il fondo dei vari gruppi e associazioni per esempio Gruppo Missionario, Azione Cattolica ecc.; fondo della Corale di Santa Cecilia; il fondo riguardante i Sacerdoti e religiosi di Bonate con la lista dei parroci che si sono succeduti dal 1550, c'è la sezione riguardante i rapporti con la diocesi con gli aggiornamenti normativi, i decreti; la sezione con i progetti di costruzione e di restauro dei luoghi di culto la parte amministrativa e gestionale ecc. ecc...

L'indice delle raccolte e del loro contenuto è molto più ampio, questa breve sintesi voleva essere un esempio del genere di documentazione conservata in archivio.

In questi ultimi tempi si è proceduto a compilare un inventario di tutte le parti componenti la documentazione dell'archivio ed è stato redatto un indice digitale (in Excel) con una breve descrizione dei contenuti dei faldoni. Questo consente di poter eseguire una ricerca dell'argomento di interesse e individuarne la posizione all'interno dei diversi armadi e scaffali. Una buona parte dei registri anagrafici è stata digitalizzata, per consentire di poter consultare il contenuto in maniera elettronica senza danneggiare gli antichi e delicati manoscritti.

Per dare alcuni numeri: il patrimonio documentale è composto da circa 340 faldoni o raccoglitori per una estensione di 32 metri lineari e circa 700 posizioni di indice.

In ausilio al nostro lavoro c'era la catalogazione e lo stato di raggruppamento delle carte e dei registri con descrizione del contenuto sul dorso di ogni faldone, svolta dal nostro predecessore Signor Alberto Pendeggia, che col suo lungo e costante lavoro ha dato un aspetto ordinato all'archivio, lasciando inoltre una sua raccolta di scritti e ricerche su diversi argomenti.

L'archivio Storico Diocesano di Bergamo supporta con un progetto queste attività volte a salvaguardare e valorizzare il patrimonio archivistico e librario delle parrocchie.

In questo programma sono inseriti anche dei corsi di formazione



di archivistica dedicati a volontari addetti agli archivi parrocchiali.

La partecipazione a questi corsi ci ha dato indicazioni utili e necessarie per lo svolgimento di questa attività e rafforzato la consapevolezza del valore che l'archivio rappresenta.

Questi sforzi sono volti a cercare di rendere l'archivio un ambiente accessibile e utilizzabile per appassionati di studi e ricerche.

Tra i futuri programmi c'è l'intenzione di inserire nel portale della parrocchia il link per orari di accesso, ubicazione, modalità e moduli di richiesta.

E se poi qualche volenteroso appassionato di archivi di ricerche storiche, genealogiche, o altro si vuol fare avanti saremo ben lieti di accogliere forze fresche e nuove.

Gruppo Volontari Archivio



L'angolo della poesia

Supplica per la pace

Solo a Te o Signore
davanti alla croce possiamo pregare,
le Tue orecchie ascoltino e sii misericordioso
ai bisogni dei tuoi figli.

Solo Tu puoi donare speranza
in questi momenti di oscurità
ora che non sei più in croce:
guarda dal cielo adesso risorto.

Ascolta le nostre supplichevoli preghiere,
cantate e dette sottovoce.

Anche noi come il padre Abramo,
osiamo ardire e ancora t'imploriamo
di ascoltare il grido degli innocenti
che muoiono di fame e di stenti.

Così, come il profumo d'incenso sale a Te,
accogli le nostre invocazioni
affinché ci sia la sognata pace tra le nazioni.
Piange la mamma, piange la sposa, piangono i figli
disorientati per la paura e tanto terrore.

O Signore,
tieni accesa in noi la fiamma della speranza
affinché fiorisca ancora sulla terra
quel ramoscello verde d'ulivo
e abbondi nel mondo un'era di giustizia e di PACE.
Per intercessione di Maria tua e nostra madre
che tanto invociamo come
Regina della pace, preghi per noi.

Maria Capelli



*Onoranze
funebri*

RICCIARDI e CORNA
G R O U P

Isuttironi

Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorn.it

BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile

**SERVIZIO AMBULANZA
SEMPRE DISPONIBILE**

Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese MAGGIO 2026

Offerte pervenute

Offerte Messe Festive	€ 2.070,00
Offerte Messe Feriali	€ 476,00
Offerte per la Parrocchia	€ 551,00
Offerte per funerali.....	€ 140,00
Offerte candele votive.....	€ 255,00
Offerta in memoria per restauro organo	€ 50,00
Offerta N.N. per restauro organo.....	€ 3.000,00
Erogazioni liberali N.N. per restauro organo	€ 400,00
Contributo sPesa per utilizzo Casa Carità.....	€ 464,00
Offerte per battesimi	€ 300,00
Offerte per pubblicazione foto sul notiziario parrocchiale.....	€ 500,00
Gruppo N.N. per restauro organo..... (quota di maggio)	€ 550,00
Contributo della CEI per restauro organo	€ 43.793,55
Totale entrate	€ 52.549,55

Spese sostenute

Commissioni bancarie	€ 28,00
Utenza telefonica.....	€ 96,20
N. 7 fatture gas metano.....	€ 1.113,80
N. 9 fatture energia elettrica	€ 1.439,98
Consorzio di bonifica 2026	€ 708,00
Arretrati IMU (rata 23).....	€ 435,00
Compenso ai collaboratori.....	€ 950,00
Rilascio certificato sostituito imposta.....	€ 18,30
Noleggio autoscala per smontaggio organo.....	€ 1.464,00
Stampa volantini per restauro organo	€ 68,64
Noleggio ponteggi per restauro cantoria	€ 3.250,00
Riparazioni su 3 ascensori	€ 750,00
Totale uscite.....	€ 10.321,92

GRAZIE di cuore a tutti

Dati bancari per bonifici: Banca BCC Carate Brianza e Treviglio, filiale di Bonate Sotto
IBAN IT35Y084405261000000410191

L'Apostolato della Preghiera

Intenzioni del mese di Luglio

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre.

Intenzione del Papa PER IL RISPETTO DELLA VITA UMANA:

preghiamo per il rispetto e la difesa della vita umana in ogni sua tappa, riconoscendola come dono di Dio.

Intenzione dei Vescovi PER UNA CHIESA POVERA:

Ti preghiamo, Signore, affinché la Tua Chiesa veda nella proposta evangelica l'opportunità di spogliarsi dalle strutture e dalle ricchezze per rivestirsi di Cristo povero, unico vero bene.

Per il Clero:

Cuore di Gesù, arricchisci la vita dei presbiteri di autentiche amicizie fraterne per condividere le gioie e le difficoltà del loro ministero e rendere visibile la forza della tua carità.



MESSA ANIMATA DALL' ALLELUYA BAND

L'Alleluya Band del Malawi ha animato la Santa Messa di domenica 31 maggio. Ha tenuto l'omelia Padre Mario Pacifici, Missionario Monfortano nel Malawi (Africa).

L'Alleluya Band è un gruppo di assoluto rilievo nel panorama musicale del Malawi che promuove, anche attraverso il tour in Italia, la cultura tradizionale attraverso canti e danze delle tribù precoloniali.



Corpus Domini 2026





Nelle nostre famiglie

IN ATTESA DI RISORGERE



**BONACINA
IOLANDA**
in Frigeni
anni 82
+ 30/5/2026
via
V. Veneto, 54



**MAESTRONI
CESARE**
anni 79
+ 5/6/2026
via
Marco Polo, 2



**TASCA
CARLO**
anni 79
+ 9/6/2026
via Martiri di
Cefalonia, 4



**BERETTA
mons.
GALDINO**
anni 85
+ 12/6/2026
via Roma, 33

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



**NORIS
SILVIA**
+ 30/5/2019



**BESANA
GIACOMO**
+ 13/6/2025



**BESANA
FRANCESCO**
+ 15/6/2004



**CERESOLI
FERNANDA**
ved. Panseri
+ 28/6/2019



**MANGILI
VALTER**
+ 19/6/2023



**ARSUFFI
PIETRO**
+ 23/6/1985



**MORANELLI
DOMENICO**
+ 26/6/2020



**MAZZOLA
LUIGI**
+ 17/7/1981



**CROTTI
SILVANA**
+ 18/7/2025



**LOCATELLI
GIORGIO**
14/7/2016



**SALA
CARLA**
in Locatelli
12/4/1987



**SARTIRANI
ROSINA**
(collaboratrice
di don Angelo
Menghini)
+ 26.8.2009



Luglio 2026

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto



1 Mer Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)
Messa al cimitero (ore 20)
S. Teobaldo

2 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)
S. Ottone

3 Ven Primo venerdì del mese
Adorazione Eucaristica (ore 9-10)
Festa dell'Oratorio
Ore 9,30-11,30: Possibilità di
confessioni (don Taddeo)
S. Tommaso
apostolo

4 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di
confessioni (don Valter)
Festa dell'Oratorio
S. Elisabetta

5 Dom Sante messe ore 9-10,30-18
Festa dell'Oratorio
XIV del
Tempo Ord.

6 Lun
S. Maria
Goretti

7 Mar Messa in San Lorenzo
(ore 18)
S. Edda

8 Mer Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)
Messa al cimitero (ore 20)
S. Adriano

9 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)
Festa dell'Oratorio
S. Armando

10 Ven Fine CRE 2026
Festa dell'Oratorio
Ore 9,30-11,30: Possibilità di
confessioni (don Taddeo)
S. Felicità

11 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)
Festa dell'Oratorio
S. Benedetto

12 Dom Sante messe ore 9-10,30-18
XV del
Tempo Ord.

13 Lun
S. Enrico
imp.

14 Mar Messa in San Lorenzo
(ore 18)
S. Camillo
de Lellis

15 Mer Messa al cimitero (ore 20)
S. Bonaventura

16 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)
N.S. del
Carmelo

17 Ven
S. Alessio
confessore

18 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)
S. Calogero

19 Dom Sante messe ore 9-10,30-18
Comunione agli ammalati
XVI del
Tempo Ord.

20 Lun Inizio campo scuola medie
S. Elia
profeta

21 Mar Messa in San Lorenzo
(ore 18)
S. Lorenzo
da Brindisi

22 Mer Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)
Messa al cimitero (ore 20)
S. Maria
Maddalena

23 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)
S. Brigida

24 Ven
S. Cristina

25 Sab Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)
S. Giacomo
apostolo

26 Dom Sante messe ore 9-10,30-18
Battesimi
XVII del
Tempo Ord.

27 Lun Inizio campo scuola ado
S. Liliana

28 Mar Messa in San Lorenzo
(ore 18)
S. Nazario

29 Mer Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)
Messa al cimitero (ore 20)
S. Marta

30 Gio Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)
S. Pietro
Crisologo

31 Ven
S. Ignazio
di Loyola

Festa all'oratorio



Agosto 2026

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto



1 Sab
S. Alfonso

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

2 Dom
XVIII del
Tempo Ord.

Sante messe ore 9-10,30-18

3 Lun
S. Lidia

15 Sab
Assunzione
della B.V. Maria
al cielo

Sante messe ore 9-10,30-18

16 Dom
XX del
Tempo Ord.

Comunione agli ammalati
Sante messe ore 9-10,30-18

17 Lun
S. Giacinto
confessore

24 Lun
S. Bartolomeo
apostolo

25 Mar
S. Ludovico
Messa in San Lorenzo
(ore 18)

26 Mer
S. Alessandro
patrono della
diocesi
Ultima messa al cimitero
(ore 20)

4 Mar
S. Nicodemo

Messa in San Lorenzo
(ore 18)

18 Mar
S. Elena
imperatrice

Messa in San Lorenzo
(ore 18)

27 Gio
S. Monica

5 Mer
S. Osvaldo

Messa al cimitero
(ore 20)

19 Mer
S. Giovanni
Eudes

Messa al cimitero
(ore 20)

28 Ven
S. Agostino
Ore 9,30-11,30:
Possibilità di confessioni
(don Taddeo)

6 Gio
Trasfigurazione
Nostro Signore

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

20 Gio
S. Bernardo
abate

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

29 Sab
Martirio
S. Giovanni
Battista

7 Ven
S. Gaetano
da Thiene

Primo venerdì del mese
Adorazione Eucaristica (ore 9-10)
Ore 9,30-11,30: Possibilità di
confessioni (don Taddeo)

21 Ven
S. Pio X

Ore 9,30-11,30:
Possibilità di confessioni
(don Taddeo)

30 Dom
XXII del
Tempo Ord.
Sante messe ore 9-10,30-18

8 Sab
S. Domenico
confessore

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

22 Sab
S. Maria
Regina

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

31 Lun
S. Aristide
martire

9 Dom
XIX del
Tempo Ord.

Sante messe ore 9-10,30-18

23 Dom
XXI del
Tempo Ord.

Battesimi
Sante messe ore 9-10,30-18

10 Lun
S. Lorenzo
martire

Festa di S. Lorenzo

11 Mar
S. Chiara

Messa in San Lorenzo
(ore 18)

12 Mer
S. Giuliano

Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)
Messa al cimitero (ore 20)

13 Gio
S. Ippolito

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

14 Ven
S. Alfredo

Sante messe:
ore 8,30 e ore 18 (prefestiva)
Ore 9,30-11,30: Possibilità di
confessioni (don Taddeo)

Festa di San Lorenzo



Settembre 2026

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto



1 Mar
S. Egidio
abate

Messa in San Lorenzo
(ore 18)

15 Mar
B.V.
Addolorata

Messa in San Lorenzo
(ore 18)

24 Gio
S. Pacifico
confessore

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

2 Mer
S. Elpidio
vescovo

Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

16 Mer
Ss. Cornelio
e Cipriano

25 Ven
S. Aurelia

Ore 9,30-11,30:
Possibilità di confessioni
(don Taddeo)

3 Gio
S. Gregorio
Magno

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

17 Gio
S. Roberto

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

26 Sab
Ss. Cosimo
e Damiano

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

4 Ven
S. Rosalia

Primo venerdì del mese
Adorazione Eucaristica
(ore 9-10)

18 Ven
S. Sofia

Ore 9,30-11,30:
Possibilità di confessioni
(don Taddeo)

27 Dom
XXVI del
Tempo Ord.

Battesimi

5 Sab
S. Vittorino
vescovo

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

19 Sab
S. Gennaro
vescovo

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

28 Lun
S. Venceslao
martire

6 Dom
XXIII del
Tempo Ord.

20 Dom
XXV del
Tempo Ord.

Comunione agli ammalati

29 Mar
Ss. Michele,
Gabriele
e Raffaele

Messa in San Lorenzo
(ore 18)

7 Lun
S. Regina

21 Lun
S. Matteo
apostolo

30 Mer
S. Girolamo
dotto

Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

8 Mar
Natività della
B.V. Maria

Messa in San Lorenzo
(ore 18)

22 Mar
S. Maurizio
martire

Messa in San Lorenzo
(ore 18)

9 Mer
S. Sergio
papa

Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

23 Mer
S. Pio da
Pietrelcina

Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

10 Gio
S. Nicola
da Tolentino

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

11 Ven
S. Diomede
martire

Ore 9,30-11,30:
Possibilità di confessioni
(don Taddeo)

12 Sab
Ss. Nome
di Maria

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
(don Valter)

13 Dom
XXIV del
Tempo Ord.

14 Lun
Esaltazione
S. Croce



ORATORIO

IN FESTA

2026

BONATE
SOTTO

BELLA FRATELLA!

GUARDATE A LUI
E SARETE RAGGIANTI SAL 34

PRIMA SETTIMANA

3 • 4 • 5

SECONDA SETTIMANA

7 • 8 • 10 • 11 • 12

VEN 3

MEADONS

Hard & Classic Rock Band

GONFIABILI



SAB 4

NOMADINTORNO

Cover band
Nomadi / pop rock italiano

GONFIABILI



DOM 5

LAURADUE

Tributo a Laura Pausini

GONFIABILI



MAR 7

**TORNEI PER
PICCOLI E GRANDI**

Piadine, patatine e bibite



MER 8

GONFIABILI

Piadine, patatine e bibite



VEN 10

**CENA DI
SQUADRA**

e animazione



SAB 11

**NIENTE DI
SPECIALE**

Cover indie pop



DOM 12

PREMIAZIONI CRE

e estrazione
sottoscrizione a premi



TOMBOLA E CUCINA
VENERDÌ • SABATO • DOMENICA



@osgbonatesotto



Oratorio San Giorgio - Bonate Sotto